

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: AGRICOLTURA

SERVIZIO: SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA

UFFICIO: MONITORAGGIO E CONTROLLO PO FEAMP AIUTI ALLA PESCA

L'Estensore
Dott. Fernando D'Anselmo

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Fernando D'Anselmo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Di Filippo

La Direttrice Regionale
Dr.ssa Elena Sico

Il Componente la Giunta
Emanuele Imprudente

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Il Segretario della Giunta



Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Reg. (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 – aiuti in regime “de minimis” in favore delle Imprese di Pesca che partecipano all’attuazione di un intervento straordinario di tutela della vongola nostrana *Venus spp. (Chamelea gallina)* mediante azioni di “restocking” progettate e coordinate dal Consorzio di Gestione Vongole Abruzzo. Individuazione risorse finanziarie, approvazione linee di indirizzo, criteri e modalità attuative dell’intervento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) 27 giugno 2014, n. 717/2014 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (di seguito “Regolamento”);

Richiamate: la L. 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”, la L. 29.7.2015, n. 115 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2015, ed in particolare l'art. 14 recante “Disposizioni relative alla gestione ed al monitoraggio degli aiuti pubblici alle imprese” e la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 39 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei”;

Vista la L.r. 5/08/2004 n° 22 , concernente “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica” , pubblicata sul BURA n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare gli articoli 1 (Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca) e 5 (disposizioni finanziarie), che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Preso atto che le risorse finanziarie disponibili per l’esercizio corrente sul Fondo sono pari ad euro 286.000,00, rinvenibili sul capitolo 142330, art. 2, del Bilancio corrente, denominato “Fondo unico delle politiche di sostegno all’economia ittica – fondi regionali – L.R. 05.08.2004, N. 22” (di seguito “Fondo unico”);

Evidenziato che a seguito di procedura scritta la Conferenza regionale della Pesca e dell’Acquacoltura di cui all’articolo 3 della Legge Regionale 22/2004 ha condiviso la proposta di programmazione del Fondo unico, come da note prot. n. 0084171/22 del 3.03.2022 e prot. n. 0105502/22 del 17.03.2022, destinando euro 60.000,00 per l’attuazione di un intervento urgente, in regime di “de minimis”, finalizzato alla tutela (spostamento) della risorsa vongola nostrana *Venus spp. (Chamelea gallina)* da alcune zone marine costiere interessate dai lavori di escavo e prelievo di sedimenti marini e ripascimento della costa (litorali di Alba Adriatica, Roseto degli Abruzzi e Martinsicuro), in altre zone di “restocking” nell’ambito del Compartimento Marittimo di Pescara, preventivamente individuate dal Consorzio di Gestione Vongole Abruzzo”.

Rilevato che, con nota MIPAAF – PEMAC 04 - prot. Uscita n. 0114898 del 10.03.2022, è stato autorizzato l'utilizzo, in de minimis ai sensi del Regolamento, del massimale di spesa di euro 60.000,00;

Visto lo “Schema di Avviso pubblico” per l’attuazione dell’istituendo regime denominato “*Aiuti de minimis in favore delle Imprese che partecipano all’attuazione di un intervento straordinario di tutela della vongola nostrana Venus spp. (Chamelea gallina) mediante spostamento dai fondali marini oggetto di escavo e prelievo di sabbie di fondale e dalle zone di rilascio in prossimità degli arenili, in altre zone preventivamente individuate dal Consorzio di Gestione Vongole Abruzzo – anno 2022*”, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

Dato Atto che l’istituendo regime «*de minimis*», come da disposizioni riportate nell’allegato Schema di Avviso Pubblico alla presente deliberazione:

- prevede la concessione di aiuti esclusivamente ad imprese che operano nei settori della pesca e dell’acquacoltura e non prevede concessioni per i settori esclusi, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art 1 “Campo d’applicazione” del Regolamento;

- nel rispetto delle disposizioni di cui all’art 1 lettere a) – k) non comporta aiuti per:

a) attività connesse all’exportazione verso paesi terzi o Stati membri dell’Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all’utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione;

b) per l’acquisto di pescherecci, per la sostituzione o ammodernamento di motori principali; per aumentare la capacità di pesca di un peschereccio per attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce, per la costruzione o l’importazione di nuovi pescherecci, per arresti temporanei o definitivi della pesca, tranne quando consentiti dal Reg. 508/2014; per attività di pesca sperimentale, per trasferimento di proprietà di un’impresa, per il ripopolamento diretto;

- prevede, nel corso del procedimento amministrativo per la concessione e l’erogazione dei contributi, la verifica da parte del Dipartimento competente per le Politiche della Pesca, del rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 dell’art. 1 del Regolamento riferite all’accertamento, in caso ricorra la fattispecie, dell’esistenza della separazione delle attività o la distinzione dei costi, affinché tutte le attività eventualmente esercitate in altri settori non beneficino di aiuti «*de minimis*» concessi a norma del presente bando;

- ai fini dell’individuazione del massimale concedibile per impresa, prevede che siano assicurate le verifiche per il rispetto delle condizioni inerenti l’utilizzo del concetto di «*impresa unica*» di cui all’articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento, nonché circa il rispetto dei controlli sulle vicende societarie riferite ad eventuali «*fusioni*» o «*scissioni*» di cui al paragrafo 8 dell’art. 3 del Regolamento;

- assicura che ai fini del calcolo del massimale concedibile per il periodo di tre esercizi finanziari di cui al par. 2 dell’art. 3 del Regolamento e del rispetto del limite nazionale di cui al par. 3 dell’art. 3 del Regolamento, gli aiuti siano espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro e gli importi utilizzati nei provvedimenti di concessione e di liquidazione degli aiuti sono al lordo di ogni altro onere o imposta;

- prevede la concessione di aiuti che complessivamente sono inferiori alla “macro soglia nazionale” di cui all’articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento;

- prevede che gli aiuti saranno erogati in unica soluzione, sotto forma di sovvenzione e non necessitano di attualizzazione riferita al momento della concessione e che per tale ragioni sono da ritenere per definizione “trasparenti”;

- non prevede possibilità di cumulo con altri aiuti «*de minimis*» concessi alla medesima impresa per gli stessi costi a valere sui Regolamenti n. 1407/2014 o 1408/2014 nel rispetto dell’art. 5 del Regolamento oppure con altri aiuti di Stato in esenzione da notifica o notificati;

- prevede ai fini del rispetto sui controlli di cui all’art. 6 del Regolamento che l’impresa beneficiaria presenti apposita dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto «*de minimis*» ricevuto a norma del Reg. (CE) 717/2014 o di altri regolamenti «*de minimis*»;

- prevede che, secondo i criteri e le modalità definite dalla presente deliberazione, sarà assicurato dal Dipartimento regionale competente in materia di Agricoltura e Pesca nei procedimenti per la concessione degli aiuti il rispetto di tutte condizioni di al Regolamento, incluso gli obblighi di pubblicazione sulla misura d’aiuto e di interrogazione e registrazione dei dati nel “registro informatico informatizzato centralizzato”, denominato “SIPA”, nonché quelli previsti dal vigente Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) del Ministero dello Sviluppo Economico;

- prevede il rispetto dell’obbligo per l’amministrazione concedente di conservare le informazioni ed i documenti, ai sensi del paragrafo 4, dell’articolo 6 del Regolamento, in maniera da consentire alla Commissione europea la possibilità di effettuare propri controlli sulla corretta applicazione del Regolamento agli aiuti concessi;

Viste la Scheda di Controllo per la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato e l’Attestazione di Entrata e di Spesa alla proposta di deliberazione regionale, unite alla presente deliberazione, per formarne parti integranti e sostanziali;

Dato atto che la presente Deliberazione comporta obbligazioni finanziarie a carico della Regione Abruzzo che trovano copertura con le risorse disponibili sul capitolo di spesa 142330, articolo 2, del Bilancio 2022;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, apponendo la propria firma, ha attestato che la presente proposta ed i relativi allegati parte integrante e sostanziale non contengano dati personali da omettere ai fini della loro pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché ai sensi dell’art. 20 (ulteriori obblighi di trasparenza), della l.r. 11 gennaio 2022, n. 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;

Dato inoltre atto che il Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica e la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, apponendo le proprie firme, per quanto di rispettiva competenza, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento, in osservanza degli articoli 23 e 24 della l.r. 77/1999;

Su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI nei modi di legge:

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

DELIBERA

- 1) di istituire e approvare un regime «*de minimis*» a favore della Marineria Abruzzese che esercita la pesca professionale dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara per la realizzazione dell’intervento straordinario di tutela della vongola nostrana descritto in narrativa per una dotazione complessiva di euro 60.000,00 (sessantamila/00) a valere dalle risorse disponibili sul capitolo 142330, articolo 2, del Bilancio regionale 2022;
- 2) di approvare i criteri e le modalità attuative di detto regime “*de minimis*” come da “Schema di Avviso pubblico”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di stabilire che le concessioni a valere sul predetto regime «*de minimis*» fanno riferimento al periodo 01/03/2022 – 31/12/2022;
- 4) di dare atto che gli interventi di spesa contenuti nella presente deliberazione trovano copertura con le risorse iscritte nel capitolo di bilancio appositamente indicato che presenta la necessaria disponibilità e che rispettano il seguente cronoprogramma previsionale:

Capitolo	Articolo - PdC	2022	2023	2024
142330	2 - (PdC 2.03.03.03.000 “ Contributi agli investimenti a altre Imprese)	60.000,00	Zero	zero

- 5) di demandare al Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica regionale il compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare attuazione all’intervento di cui trattasi;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione, in forma integrale comprensiva degli allegati parte integrante e sostanziale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché ai sensi dell’art. 20 (ulteriori obblighi di trasparenza), della l.r. 11 gennaio 2022, n. 1;
- 7) di pubblicare inoltre la presente deliberazione, in forma integrale comprensiva degli allegati parte integrante e sostanziale, nel portale regionale - sezione dedicata alla pesca marittima professionale all’indirizzo www.regione.abruzzo/pesca, tra gli Aiuti di Stato / Aiuti in regime de Minimis;
- 8) di dare atto che, per le predette finalità di pubblicità e trasparenza, come attestato dal Dirigente del Servizio regionale Competente, il presente atto ed i relativi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale non contengano dati da omettere.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Allegati:

- Schema di Avviso pubblico;
- Scheda di Controllo per la verifica ex-ante sulla presenza di Aiuti di Stato;
- Attestazione di Entrata e di Spesa alla proposta di deliberazione regionale.